



AREA: Area Urbanistica

SERVIZIO: Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa

ASSESSORATO: Vicesindaco

SG: 0347 del 28/07/2026
RG: 0439 del 23/07/2026

Proposta di deliberazione n° 10 del 26/06/2026

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 330

OGGETTO: Adozione, ai sensi degli artt. 2, 6 e 9 del Regolamento della Regione Campania n. 3 del 06/10/2025, della variante urbanistica, unitamente al relativo Rapporto Ambientale integrato con la Valutazione di incidenza (VIncA), finalizzata alla revisione della disciplina delle attrezzature “Ridisegnare la cittadinanza”.

Il giorno 29/07/2026, nella casa comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale,

☐ in presenza

☐ in videoconferenza

☒ in modalità mista

Si dà atto che sono presenti i seguenti N° 12 Amministratori in carica:

SINDACO:

GAETANO MANFREDI

P A

☒ ☐

ASSESSORI(*):

P A

LAURA LIETO

☒ ☐

(Vicesindaco)

PIER PAOLO BARETTA

☒ ☐

ANTONIO DE IESU

☒ ☐

TERESA ARMATO

☒ ☐

EDOARDO COSENZA

☒ ☐

VINCENZO SANTAGADA

☒ ☐

P A

MAURA STRIANO

☒ ☐

CARLO PUCA

☒ ☐

EMANUELA FERRANTE

☒ ☐

CHIARA MARCIANI

☒ ☐

VALERIO DI PIETRO

☒ ☐

(*) I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica

Assume la Presidenza: GAETANO MANFREDI

Assiste il Segretario Generale: MONICA CINQUE

Servizio Supporto giuridico agli
organi, assistenza alla Giunta e affari
istituzionali

Il Funzionario titolare di incarico di

Elevata Qualificazione

DIEGO GIANNINO

-firmato digitalmente-

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

Premesso che:

la disciplina urbanistica vigente per il territorio di Napoli è costituita dall'insieme delle due Varianti al precedente Prg del 1972, l'una relativa alla Zona Occidentale della città, approvata con Decreto del Presidente della giunta Regionale della Campania n.4741 del 15 aprile 1998, di seguito "Variante occidentale", l'altra relativa al Centro storico, Zona Orientale, Zona Nord Occidentale, approvata con Decreto del Presidente della giunta Regionale della Campania n. 327 del 14 giugno 2004, di seguito "Variante generale";

il Comune di Napoli ha avviato un percorso di riforma dei propri strumenti urbanistici che ha come obiettivo la redazione del Piano Urbanistico Comunale. In particolare, con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 19/06/2024 è stato approvato il Documento "Per una città giusta, sostenibile, vivibile e attrattiva" contenente gli indirizzi per la redazione di varianti alla vigente disciplina urbanistica e la redazione del Piano Urbanistico Comunale (di seguito PUC);

il Documento prefigura in particolare una manovra urbanistica *"come un processo a diverse velocità, anticipato da una variante normativa al PRG che risolva, nel breve termine, le principali incongruenze regolative che, alla prova del tempo, si sono rese manifeste e che di fatto ostacolano l'andamento operativo del piano rispetto alle domande e alle istanze attuali di trasformazione urbana. La produzione della variante, nel breve periodo, va di pari passo con la revisione in chiave strategica del preliminare di PUC che era stato adottato dall'amministrazione precedente. La variante normativa – pur facendo riferimento a uno strumento, il PRG, superato dall'attuale Legge Urbanistica Regionale n. 16 del 2004, che introduce il PUC come strumento a due velocità, dotato cioè di una componente strutturale e di una componente operativa – delinea un nuovo set di norme che sarà coerentemente assorbito dall'impianto regolativo del nuovo PUC"*;

nel Documento si chiarisce, inoltre, che *"In sintesi, la politica di fondo è realizzare in tempi brevi una riforma del piano che dia un segnale concreto e operativo della visione strategica, nella convinzione che il margine tra il tempo di produzione del PUC e l'andamento di processi in rapida evoluzione vada governato introducendo, in modo anche asincrono, provvedimenti deliberativi che imprimano una chiara direzione di marcia ai processi sotto osservazione"*;

in riferimento alle varianti, il Documento individua i seguenti temi di azione:

- l'uso di residenze per gli affitti brevi in centro storico;
- le attrezzature con particolare riferimento a quelle di quartiere;
- le regole di attuazione della pianificazione di ambito;

relativamente alle attrezzature, il Documento evidenzia quanto segue: *"La riforma delle attrezzature si basa su un'idea profondamente mutata degli standard pubblici, in linea con una capacità di lettura dei cambiamenti intervenuti nella società e nell'economia che richiedono una diversa identificazione di quello che il pubblico deve garantire per il buon funzionamento della città. In questo processo di revisione, la necessità di costruire coalizioni pubblico-privato nella produzione di attrezzature e beni pubblici è essenziale, come è essenziale saper individuare nuovi campi di pratiche che contribuiscano ad arginare processi urbani regressivi e tendenzialmente iniqui. Di qui, la riforma delle attrezzature si apre a temi diversi, dall'identificazione di standard energetici in linea con la transizione ecologica indicata in questo documento, agli spazi di accoglienza e di cura per soggetti vulnerabili. (...)".*

Considerato che:

con la Delibera di Giunta Comunale n. 439 del 25/09/2025 è avvenuta la *"Approvazione del Documento Strategico e del Rapporto Preliminare Ambientale di Valutazione Ambientale Strategica del preliminare della variante urbanistica finalizzata alla revisione della disciplina delle attrezzature "Ridisegnare la*

cittadinanza”, ai sensi degli artt. 2, 3 e 6 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio della Regione Campania n. 5 del 04/08/2011”;

la Delibera di Giunta Comunale n. 439 del 25/09/2025 completa degli allegati è stata pubblicata sul sito istituzionale del comune all'indirizzo www.comune.napoli.it/urbana dal 29/09/2025 con la seguente indicazione: *“Per informazioni o chiarimenti è possibile contattare gli uffici alla seguente mail pianificazione.urbanistica@comune.napoli.it”*;

inoltre, la suddetta Deliberazione è stata pubblicata, completa degli allegati, all’Albo pretorio dell’Ente in data 29/09/2025 e fino al 13/10/2025;

tale pubblicazione è stata predisposta nel rispetto del Regolamento regionale n. 5/2011 art.7 - *partecipazione al procedimento di formazione dei piani e delle loro varianti*;

in particolare il comma 1 dell'art. 7 precisa: *“L'amministrazione procedente garantisce la formazione e la pubblicità nei processi di pianificazione attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti pubblici e privati nel procedimento dei piani o di loro varianti, in attuazione delle disposizioni della legge n. 241/90 e dell'articolo 5 della legge regionale 16/2004”* e il successivo comma 2: *“prima dell'adozione del piano sono previste consultazioni, al fine della condivisione del preliminare di piano”*;

infatti in merito all'art. 7 comma 1 il Manuale operativo del Regolamento regionale n. 5/2011 della Regione Campania - area generale di Coordinamento-Governo del Territorio indica che *“Il coinvolgimento di tutti i soggetti pubblici e privati è fondamentale nel procedimento di formazione e approvazione dei piani e delle loro varianti. Tale coinvolgimento avviene utilizzando forme idonee di pubblicità.*

La pubblicità, al fine di garantire la massima trasparenza nel processo di piano, deve essere chiara, semplice, sintetica idonea ed efficace. Gli Enti responsabili del piano devono utilizzare forme di comunicazioni accessibili dalla maggior parte dei soggetti da coinvolgere e poco dispendiose per la pubblica Amministrazione. (...)”;

al fine di promuovere la partecipazione al procedimento di redazione del PUC e delle varianti urbanistiche, i temi principali della presente Variante sono stati affrontati nei tavoli di consultazione e confronto con gli attori locali, svoltisi tra giugno e settembre 2024, in particolare nei tavoli *Università, terza missione e student housing, Città e beni pubblici e Fare pubblico, terzo settore e attivismo locale*. La sintesi di tali consultazioni è riportata nella Relazione di variante in allegato al presente atto;

per le medesime finalità di condivisione e partecipazione la proposta di variante è stata discussa con la Commissione Consiliare Urbanistica nella seduta del 26/03/2025 in cui sono stati esposti i temi oggetto della manovra urbanistica.

Considerato inoltre che:

sul BURC n. 71 del 08/10/2025 è stato pubblicato il Regolamento regionale della Campania 6 ottobre 2025, n. 3 “Regolamento di attuazione dell’articolo 43-bis della legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16”;

all’art. 23 del citato Regolamento è previsto che *“Dalla data di entrata in vigore del presente regolamento è abrogato il regolamento regionale 4 agosto 2011, n. 5 (Regolamento di attuazione per il governo del territorio)”*;

il nuovo Regolamento regionale della Campania 6 ottobre 2025, n. 3 non modifica il procedimento di adozione delle varianti alla pianificazione vigente in quanto:

- ai sensi dell’art. 6 (Procedimento di formazione e pubblicazione dei piani territoriali, urbanistici e di settore), comma 1, *“Prima dell’adozione del Piano l’amministrazione procedente accerta la conformità alle leggi e regolamenti cogenti e agli eventuali strumenti urbanistici e territoriali sovra ordinati di livello superiore”*;

- ai sensi dell'art. 9 (Procedimento di variante dei piani territoriali, urbanistici e di settore), comma 3 *“Per i Comuni che siano sprovvisti di PUC, le varianti allo strumento urbanistico vigente, comprese quelle avviate mediante accordo di programma, sono consentite esclusivamente per la realizzazione di opere pubbliche, di interesse pubblico o programmi di interesse pubblico”*;
- ai sensi dell'art. 9 comma 2 *“Il Procedimento di variante dei piani territoriali, urbanistici e di settore è quello previsto dall'articolo 6 con i rispettivi termini ridotti della metà”*;
- ai sensi dell'art. 12 (Partecipazione al procedimento di formazione dei piani e delle loro varianti) *“1. L'amministrazione procedente garantisce la partecipazione pubblica come principio strutturale e continuativo nei processi di pianificazione e programmazione territoriale, coinvolgendo tutti i soggetti pubblici e privati nel procedimento dei piani o di loro varianti, in attuazione delle disposizioni della legge 241/90 e dell'articolo 5 della legge regionale 16/2004. A tali fini, l'amministrazione rende disponibili gli atti adottati e le relative sintesi, rappresentative dei piani o delle varianti in elaborazione. 2. Il processo partecipativo si attua, dopo l'approvazione del Preliminare di Piano da parte della Giunta Comunale, attraverso una fase di consultazione pubblica che si articola in assemblee cittadine, forum online e incontri con gruppi di interesse, con raccolta strutturata di contributi, (...)”*.
- ai sensi dell'art. 12 comma 7 *“Per favorire un accesso più ampio e inclusivo al processo decisionale, l'amministrazione adotta strumenti digitali interattivi, quali portali web dedicati, mappature partecipative online, piattaforme di discussione, che consentano ai cittadini di consultare i documenti di piano. I contributi raccolti ai sensi del presente articolo costituiscono atti pertinenti al procedimento di formazione del piano”*.

pertanto il procedimento di variante urbanistica avviato è coerente con il procedimento delineato dal Regolamento n. 3/2025 e risultano soddisfatte le modalità di partecipazione previste dal nuovo Regolamento.

Considerato altresì che:

il Regolamento n. 3/2025 all'art. 2 – Sostenibilità ambientale prevede che:

“2. L'amministrazione procedente avvia, contestualmente al procedimento di pianificazione, la valutazione ambientale o la verifica di assoggettabilità secondo le disposizioni dell'articolo 6 del decreto legislativo n. 152/2006 e nel rispetto dei casi di esclusione previsti dal medesimo decreto legislativo e dal regolamento regionale in materia.

3. La Regione, la Città Metropolitana di Napoli, le Province e i comuni sono autorità competenti per la VAS e la VInCA dei rispettivi piani e varianti nonché per i piani di settore dei relativi territori ai sensi del decreto legislativo n. 152/2006 e dell'articolo 47 della legge regionale 16/2004.

4. L'amministrazione procedente predispose il rapporto preliminare (RP) contestualmente al preliminare di piano composto dal quadro conoscitivo, da indicazioni strutturali del piano e da un documento strategico e lo trasmette ai soggetti competenti in materia ambientale (SCA) da essa individuati.

5. Sulla base del rapporto preliminare e degli esiti delle consultazioni con gli SCA, l'amministrazione procedente redige il rapporto ambientale che costituisce parte integrante del piano da adottare in Giunta.

6. Il rapporto ambientale, integrato nel piano adottato dalla Giunta ai sensi del comma 1 dell'articolo 6, è pubblicato secondo le modalità indicate nel medesimo articolo.

7. Il parere di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 152/2006 è espresso, così come disposto dal medesimo articolo, dagli enti di cui al comma 4 bis dell'articolo 47 della legge regionale 16/2004.

8. L'ufficio preposto alla valutazione ambientale è individuato all'interno dell'ente territoriale o del Comune Capofila, nel caso di associazione di più Comuni, ed è obbligatoriamente diverso dall'ufficio avente funzioni in materia urbanistica e edilizia. (...)

9. Acquisito il parere indicato al comma 7 il procedimento di cui al comma 2 prosegue e si conclude, per quanto riguarda la VAS integrata con la VInCA, secondo le disposizioni degli articoli 10, 16, 17 e 18 del decreto legislativo 152/2006.

10. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo si applicano le disposizioni di cui al decreto legislativo 152/2006”;

in base alla disposizione del Direttore generale n. 56 del 31/07/2023 il Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio dell'Area Ambiente risulta *“Autorità competente in materia di Valutazione*

Ambientale Strategica (VAS) in ambito comunale, su delega ai sensi del Regolamento Regionale n. 5/2011”, mentre l'Autorità procedente risulta essere l'ufficio che elabora il piano o programma soggetto alle disposizioni del D.Lgs 152/2006 ovvero, nel caso della presente proposta di variante, il Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa dell'Area Urbanistica;

pertanto, con nota PG/2025/1210662 del 23/12/2025 il Servizio Pianificazione urbanistica generale e attuativa, in qualità di Autorità procedente, ha presentato istanza di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) integrata con la Valutazione di incidenza (VIncA) all'Autorità competente, Servizio Tutela dell'Ambiente della salute e del paesaggio;

l'Autorità competente, con nota PG/2026/0137751 del 29/01/2026, ha convocato l'Autorità procedente per il giorno 30/01/2026 al fine della individuazione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA);

nell'incontro del 30/01/2026 veniva redatto verbale con individuazione dei SCA da coinvolgere nelle consultazioni di cui veniva fissata la durata in 30 giorni e le modalità, stabilendo altresì una integrazione al Rapporto Ambientale Preliminare come segue: *“In particolare, al fine di consentire la partecipazione attiva di tutti i SCA, il Servizio Pianificazione urbanistica generale e attuativa trasmetterà ad essi, il presente verbale e il questionario di consultazione, unitamente ai documenti costituiti dal Documento strategico della Variante, nonché dal Rapporto Preliminare Ambientale.*

L'autorità procedente precisa che nel RAP approvato alcuni piani sovraordinati e di settore non riportano l'ultimo stato di approvazione/aggiornamento e, pertanto, la trasmissione ai SCA comprenderà l'ulteriore documento riportante i dati aggiornati dei succitati piani”;

pertanto con nota PG/2026/147214 del 30/01/2026 il Servizio Pianificazione urbanistica generale e attuativa ha provveduto all'avvio delle consultazioni dei soggetti competenti in materia ambientale (SCA) ai sensi dell'art. 13 comma 1 del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii;

con nota PG/2026/303972 del 10/03/2026 il Servizio Pianificazione urbanistica generale e attuativa trasmetteva all'Autorità competente le seguenti osservazioni dei SCA pervenute:

- PG/302825 del 09.03.2026 (pec del 09.02.2026) dell'Ente Parco Metropolitano delle Colline di Napoli: richiesta di focus su alcune tematiche urbane e territoriali di valorizzazione ambientale e conservazione del paesaggio, basate su accessibilità, tutela ambientale e nuove “porte di accesso” come architetture di soglia tra città e paesaggio. ;
- PG/234918 del 19.02.2026 dell'ABC Acqua Bene Comune – Napoli: Prescrizioni da ottemperare in fase di attuazione degli interventi relativi a nuovi insediamenti, per i quali è necessaria l'autorizzazione da parte dell'Ente per la verifica della sostenibilità dell'intervento rispetto alle reti esistenti. Rispetto della normativa regionale in materia di invarianza idraulica nelle trasformazioni territoriali.;
- PG/266732 del 27.02.2026 dell'AcaMIR – Agenzia Campana Mobilità Infrastrutture Reti: Dichiarazione di non competenza in merito;
- PG/280695 del 03.03.2026 del Commissario straordinario Bagnoli: Proposta un confronto tecnico per allineare al meglio le fasi pianificatorie del Praru con le norme introdotte dalla Variante in oggetto;
- PG/280699 del 03.03.2026 dell'Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania (ARPAC): Rileva alcune incongruenze e carenze di informazioni all'interno del RAP (aspetti dimensionali e localizzativi) nonché sull'approccio metodologico che si intende utilizzare per la stesura del RA. Richiede, in particolare, l'integrazione delle componenti ambientali Trasporti, Energia, Agenti fisici, Rischi naturali, la verifica di coerenza con tutti i Piani e Programmi pertinenti riportati, l'individuazione di eventuali effetti cumulativi nei presumibili impatti della proposta di Variante presentata dal comune di Napoli per la revisione delle regole e modalità di attuazione della pianificazione urbanistica attuativa e l'individuazione del set di indicatori per il piano di monitoraggio. Riporta, infine, diverse indicazioni e integrazioni per le fasi successive con riferimento specifico alla valutazione di incidenza ;

- PG/285572 del 04.03.2025 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio (SABAP) per il Comune di Napoli: molteplici osservazioni, di tipologia e incidenza differenti, consistenti nell'indicazione di profili carenti da approfondire e integrare all'interno del RAP, nell'ambito della tutela monumentale e paesaggistica, con focus specifici come i Regi Lagni, nonché della tutela archeologica, con particolare attenzione alle carte del potenziale archeologico, come nel caso del recupero di ruderi. Alcuni temi risultano assumibili nella fase successiva del procedimento in corso; la restante parte potrà afferire alle successive attività pianificatorie strutturali del Comune.
- PG/297236 del 09.03.26 (pec del 06.03.2026) della Stazione Zoologica A. Dohrn (SZN): molteplici osservazioni relative alla necessità di approfondire le interrelazioni tra le componenti del RAP e l'ecosistema marino di prossimità lungo la fascia costiera, anche in relazione alle attività turistiche e commerciali, esigenza di monitoraggio per eventuali misure correttive, impatto di eventi climatici estremi, biodiversità e aree protette marine, ulteriori riferimenti normativi (Marine Strategy Framework Directive,...), individuazione di appositi indicatori.

con nota PG/2026/0616755 del 03/06/2026, l'Autorità competente, Servizio Tutela dell'ambiente della salute e del paesaggio ha trasmesso il parere di *scoping* formulando osservazioni e prescrizioni da recepire nelle successive fasi della Variante e nel Rapporto ambientale. In particolare:

"1) Il Rapporto Ambientale dovrà:

1 contenere tutte le informazioni elencate nell'Allegato VI alla parte II del D.lgs 152/2006;

2 tenere conto delle osservazioni dei Soggetti con competenze ambientali, di seguito elencate:

- *Ente Parco Metropolitano delle Colline di Napoli;*
- *ABC Acqua Bene Comune - Napoli;*
- *AcaMIR - Agenzia Campana Mobilità Infrastrutture Reti;*
- *Commissario straordinario Bagnoli;*
- *Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania (ARPAC);*
- *Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio (SABAP) per il Comune di Napoli;*
- *Stazione zoologica A. Dohrn (SZN).*

2) L'autorità Procedente, nella successiva fase di elaborazione della Variante e redazione del Rapporto ambientale, dovrà avviare l'iter della Valutazione di Incidenza, secondo le Linee Guida regionali.

3) Per le valutazioni ambientali sugli strumenti urbanistici e varianti al Prg vigente, avviate successivamente alla presente procedura, possono essere utilizzati, se pertinenti, approfondimenti già effettuati ed informazioni ottenute nell'ambito del processo valutativo di altri livelli decisionali o di altre procedure di VAS già avviate o concluse, tenendo conto dell'esigenza di razionalizzare i procedimenti ed evitare duplicazioni nelle valutazioni.

4) Il presente parere dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente a cura dell'Autorità procedente in coordinamento con l'Autorità competente".

in base alla disposizione del Direttore Generale n. 13 del 12/02/2026 al Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio dell'Area Ambiente è stata attribuita la funzione di *"Autorità competente in materia di Valutazione di Incidenza (Vinca) dei piani e programmi di competenza comunale, su delega regionale"*.

Considerato altresì che:

la finalità della variante urbanistica è quella di rispondere, nel breve termine, alla necessità di un adeguamento delle previsioni in materia di standard urbanistico, legato all'aggiornato quadro socio-economico, generato dal sovrapporsi di molti livelli di criticità, quali il cambiamento climatico o le vecchie e nuove povertà, senza compromettere l'identità territoriale, valorizzando la sostenibilità ambientale unitamente alla coesione sociale;

nella Relazione di variante allegata alla presente deliberazione, in ossequio agli indirizzi del Consiglio Comunale e sulla base del lavoro già prodotto e contenuto nel Documento Strategico di cui alla deliberazione di Giunta n. 439 del 25/09/2025, è descritta la metodologia utilizzata per operare la revisione della disciplina delle attrezzature, in vista della complessiva revisione della pianificazione urbanistica comunale operata attraverso la redazione del PUC;

la presente variante, in particolare, parte dal dimensionamento della Variante generale del 2004 e della Variante Occidentale del 1998, rivedendo quantità e tipologie di aree e servizi, confermando e potenziando la necessità di collaborazioni pubblico-private e introducendo nuove pratiche, quali l'identificazione di standard energetici in linea con la transizione ecologica, nonché nuove forme di incentivazione urbanistica per la relativa sostenibilità economica ed ambientale degli interventi;

in sintesi, gli obiettivi principali della variante possono essere così delineati:

- a) allineamento della norma tecnica delle attrezzature (standard e zone F) della variante occidentale alla normatecnica aggiornata della Variante generale, con revisione della tavola degli standard della Variante Occidentale;
- b) revisione dell'art. 56 della Variante Generale con inserimento di modifiche innovative in tema di attuazione e gestione, finalizzate al miglioramento delle condizioni di realizzabilità degli standard in convenzione al fine di definire una formula equilibrata di partnership pubblico-privato degli interventi convenzionati;
- c) integrazione delle categorie e tipologie di standard a favore di attività di vantaggio collettivo e pubblico nei limiti del DI 1444/1968;
- d) adeguamenti tecnici, revisione della Tavola 8 sia in termini di perimetri che di tipologie di attrezzature e di individuazione di nuove attrezzature esistenti non precedentemente censite, miglioramento della compatibilità delle funzioni;
- e) revisione delle previsioni sugli immobili pubblici, con particolare riferimento agli immobili di proprietà comunale;

pertanto, sulla base del Documento Strategico, approvato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 439 del 25/09/2025, è definita, ai sensi degli artt. 2, 6 e 9 del Regolamento della Regione Campania n. 3 del 06/10/2025, la variante urbanistica alla Variante generale al Prg, approvata con D.P.G.R.C. n. 323 del 11/06/2004, e alla Variante occidentale al Prg, approvata con D.P.G.R.C. n. 4741 del 15/04/1998, consistente in:

- a) modifica degli artt. 17, 56, 125 delle norme di attuazione della Variante generale al Prg, approvata con D.P.G.R.C. n. 323 del 11.06.2004, come riportati in allegato al presente atto;
- b) modifica grafica della Tav. 8 della Variante generale al Prg approvata con D.P.G.R.C. n. 323 del 11.06.2004, come riportate in allegato al presente atto;
- c) modifica degli artt. 2, 16, 17, 18, 19 e 22 delle norme di attuazione della Variante occidentale al Prg, approvata con D.P.G.R.C. n. 4741 del 15.04.1998, come riportati in allegato al presente atto;
- d) modifica e aggiornamento delle tabelle allegate al par. 3.5 della Relazione alla Variante al PRG del 2004, recanti gli "Immobili individuati per attrezzature pubbliche nei singoli quartieri";

le modifiche apportate con la presente Variante risultano coerenti con la L.R. Campania n. 16/2004 (come modificata dalla L.R. n. 5/2024) e con il Regolamento regionale n. 3/2025. In particolare, rispetto alla possibilità che le varianti allo strumento urbanistico vigente, per i Comuni sprovvisti di PUC, possano essere consentite solo ed esclusivamente per la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico, la Variante assume una chiara valenza di interesse collettivo, promuovendo la realizzazione di attrezzature pubbliche o ad uso pubblico, anche mediante la collaborazione pubblico-privato che contemperi entrambi gli interessi, ottenendo il soddisfacimento del fabbisogno di standard urbanistici, incentivando l'utilizzo di best practice per la resilienza delle strutture destinate ad attrezzature pubbliche o ad uso pubblico, nei confronti dei cambiamenti climatici, favorendo la rigenerazione urbana mediante la riqualificazione dei ruderi e fornendo un più ampio ventaglio e una maggiore flessibilità nella scelta delle destinazioni d'uso delle attrezzature;

inoltre, ai sensi del comma 5 dell'art. 2 del Regolamento n. 3/2025, sulla base del rapporto preliminare ambientale e degli esiti delle consultazioni con i SCA, è stato redatto il Rapporto Ambientale con allegata la Valutazione di Incidenza (VIncA), che costituisce parte integrante della Variante da adottare in Giunta, trasmesso con nota PG/2026/712620 del 01/07/2026 da parte della società Incoset Srl.

Precisato che:

come indicato anche nel parere di *scoping*, il Servizio Pianificazione urbanistica generale e attuativa, in qualità di Autorità procedente, completerà l'iter della Valutazione di Incidenza, secondo le Linee Guida regionali, presso l'Autorità competente.

Dato atto che:

la variante urbanistica ha come riferimento il Documento di indirizzi approvato con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 19/06/2024 e il Documento Strategico di cui alla deliberazione di Giunta n. 439 del 25/09/2025, e in particolare:

- a) allineamento della norma tecnica delle attrezzature (standard e zone F) della variante occidentale alla norma tecnica aggiornata della Variante generale, con revisione della tavola degli standard della Variante Occidentale;
- b) revisione dell'art. 56 della Variante Generale con inserimento di modifiche innovative in tema di attuazione e gestione, finalizzate al miglioramento delle condizioni di realizzabilità degli standard in convenzione al fine di definire una formula equilibrata di partnership pubblico-privato degli interventi convenzionati;
- c) integrazione delle categorie e tipologie di standard a favore di attività di vantaggio collettivo e pubblico nei limiti del DM 1444/1968;
- d) adeguamenti tecnici, revisione della Tavola 8 sia in termini di perimetri che di tipologie di attrezzature e di individuazione di nuove attrezzature esistenti non precedentemente censite, miglioramento della compatibilità delle funzioni;
- e) revisione delle previsioni sugli immobili pubblici, con particolare riferimento agli immobili di proprietà comunale.

da quanto sopra riportato ne risulta la piena coerenza della proposta di variante al Documento di indirizzi di cui alla Deliberazione di Consiglio n. 20 del 19/06/2024, nonché con la deliberazione di Giunta n. 439 del 25/09/2025;

per la suddetta variante urbanistica, come richiesto dall'art. 6 comma 1 del Regolamento n. 3/2025, sussiste la conformità alle leggi e ai regolamenti cogenti e agli eventuali strumenti urbanistici e territoriali sovraordinati.

Visti

gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O. 2026-2028, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 108 del 18/03/2026 alla Sezione 2 – Valore pubblico, performance e anticorruzione – Sezione 2.4: Rischi corruttivi e Trasparenza.

Attestato

che il presente provvedimento rientra nella previsione normativa di cui alla Misura MS32T - *Trasparenza nella fase di redazione del piano urbanistico comunale o delle varianti al PRG di competenza dell'ufficio, Azione – Individuazione degli indirizzi di pianificazione e partecipazione dei cittadini, adozione del PUC o delle varianti al Prg di competenza dell'ufficio, approvazione del PUC o delle varianti al Prg di competenza dell'ufficio*, Fase 3, come riportato nella predetta sezione del P.I.A.O., e che pertanto lo stesso, una volta ottenuta la relativa esecutività, sarà pubblicato sul sito web istituzionale del Comune di Napoli nella sezione Urbana dedicata alla presente variante completo di allegati e di una sintesi non tecnica, fornendo dalla data di deposito del piano nella stessa pagina web le istruzioni per la presentazione delle osservazioni e i criteri che saranno utilizzati in fase istruttoria per la loro valutazione.

Visti:

- la Legge regionale n. 16/2004 ss.mm.ii.;
- il Regolamento regionale n. 3 del 06/10/2025 “Regolamento di attuazione dell’articolo 43-bis della Lr 22 dicembre 2004, n. 16”;
- il Regolamento di attuazione della Vas in Regione Campania approvato con DPGRC n. 17 del 18/12/2009;
- gli atti e gli elaborati elencati che costituiscono parte integrante della presente deliberazione.

Attestato che:

☒ *il presente documento non contiene dati personali;*

ovvero

☐ *il presente documento contiene dati personali trattati in conformità alle condizioni di liceità di cui all’art. 6 del Regolamento UE 2016/679 e opportunamente nascosti e oscurati.*

ovvero

☐ *il presente documento contiene dati personali trattati in conformità alle condizioni di liceità di cui all’art. 6 del Regolamento UE 2016/679 e pubblicati nel rispetto delle relative norme di legge.*

Si attesta, altresì, ai sensi dell’art. 6 bis della Legge 241/90 e degli articoli 6, 7 e 14 del D.P.R. 62/2013, che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse.

Ritenuto che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, è necessario richiedere che il presente provvedimento sia dichiarato immediatamente eseguibile, per la seguente motivazione:

Avviare tempestivamente la pubblicazione della variante e procedere al deposito per le osservazioni ai sensi del Regolamento regionale n. 3/2025.

Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, sono conservati nell’archivio informatico dell’Ente:

1. Allegato 1 Relazione di variante-signed.pdf (n.90 pagine);
2. Allegato 2 Appendice relazione-signed.pdf (n.39 pagine);
3. Allegato 3 Modifiche agli articoli delle norme della Variante generale-signed.pdf (n.6 pagine);
4. Allegato 4 Modifiche agli articoli delle norme della Variante occidentale-signed.pdf (n.6 pagine);
5. Allegato 5 Tavola 8 - F1-signed.pdf (n.1 pagina);
6. Allegato 6 Tavola 8 - F2-signed.pdf (n.1 pagina);
7. Allegato 7 Tavola 8 - F3-F21-signed.pdf (n.1 pagina);
8. Allegato 8 Tavola 8 - F4-signed.pdf (n.1 pagina);
9. Allegato 9 Tavola 8 - F5-signed.pdf (n.1 pagina);
10. Allegato 10 Tavola 8 - F6-signed.pdf (n.1 pagina);
11. Allegato 11 Tavola 8 - F7-signed.pdf (n.1 pagina);
12. Allegato 12 Tavola 8 - F8-signed.pdf (n.1 pagina);
13. Allegato 13 Tavola 8 - F9-signed.pdf (n.1 pagina);
14. Allegato 14 Tavola 8 - F10-signed.pdf (n.1 pagina);
15. Allegato 15 Tavola 8 - F11-signed.pdf (n.1 pagina);
16. Allegato 16 Tavola 8 - F12-signed.pdf (n.1 pagina);
17. Allegato 17 Tavola 8 - F13-signed.pdf (n.1 pagina);
18. Allegato 18 Tavola 8 - F14-signed.pdf (n.1 pagina);
19. Allegato 19 Tavola 8 - F15-signed.pdf (n.1 pagina);

20. Allegato 20 Tavola 8 - F16-signed.pdf (n.1 pagina);
21. Allegato 21 Tavola 8 - F17-signed.pdf (n.1 pagina);
22. Allegato 22 Tavola 8 - F18-signed.pdf (n.1 pagina);
23. Allegato 23 Tavola 8 - F19-signed.pdf (n.1 pagina);
24. Allegato 24 Tavola 8 - F20-signed.pdf (n.1 pagina);
25. Allegato 25 Tavola W12 - fogli a-b-signed.pdf (n.2 pagine);
26. Allegato 26 TAV 01 - Sistema della mobilita-signed.pdf (n.1 pagina);
27. Allegato 27 TAV. 02 - Analisi della copertura verde-signed.pdf (n.1 pagina);
28. Allegato 28 TAV. 03 - Attrezzature e impianti a scala urbana e territoriale-signed.pdf (n.1 pagina);
29. Allegato 29 TAV. 04 - Vincoli ex art. 136 c. 1 lett. c), d) DLgs 42_2004 ss.mm.ii.-signed.pdf (n.1 pagina);
30. Allegato 30 TAV. 05 - Vincoli ex art. 142 c. 1 lett. a), c), f) DLgs 42_2004 ss.mm.ii.pdf_a-signed.pdf (n.1 pagina);
31. Allegato 31 TAV. 06 - Vincoli ex art. 142 c. 1 lett. g), l) DLgs 42_2004 ss.mm.ii.-signed.pdf (n.1 pagina);
32. Allegato 32 TAV. 07 - Elementi e aree di tutela archeologica-signed.pdf (n.1 pagina);
33. Allegato 33 TAV. 08 - Piani Paesistici e RN2000-signed.pdf (n.1 pagina);
34. Allegato 34 TAV. 09 - Perimetrazione UNESCO-signed.pdf (n.1 pagina);
35. Allegato 35 TAV.10 - Rischio del patrimonio culturale-signed.pdf (n.1 pagina);
36. Allegato 36 TAV. 11 - Individuazione delle modifiche introdotte-signed.pdf (n.1 pagina);
37. Allegato 37 RUDERI_ATLANTE_pt1-signed.pdf (n.45 pagine);
38. Allegato 38 RUDERI_ATLANTE_pt2-signed.pdf (n.45 pagine);
39. Allegato 39 RUDERI_ATLANTE_pt3-signed.pdf (n.44 pagine);
40. Allegato 40 RA.p7m (n.424 pagine);
41. Allegato 41 ALLEGATO A.p7m (n.69 pagine);
42. Allegato 42 ALLEGATO B.p7m (n.139 pagine);
43. Allegato 43 ALLEGATO C.p7m (n.66 pagine);
44. Allegato 44 doc-vas-1 - pg-2025-1210662-signed.pdf (n.5 pagine);
45. Allegato 45 doc-vas-2 - pg-2026-137751-signed.pdf (n.1 pagina);
46. Allegato 46 doc-vas-3 - Verbale-signed.pdf (n.5 pagine);
47. Allegato 47 doc-vas-4 - pg-2026-147214-signed.pdf (n.6 pagine);
48. Allegato 48 doc-vas-5 - pg-2026-303972-signed.pdf (n.3 pagine);
49. Allegato 49 doc-vas-6 - pg-2026-616755-signed.pdf (n.10 pagine);

Totale pagine allegati: 1036

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dalla Dirigenza sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi qui di seguito sottoscrivono

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e
Attuativa
ANDREA CEUDECH
-firmato digitalmente-

Con voti unanimi

DELIBERA

- 1) Adottare, ai sensi degli artt. 6 e 9 del Regolamento della Regione Campania n. 3 del 06/10/2025, la variante urbanistica finalizzata alla revisione della disciplina delle attrezzature “Ridisegnare la cittadinanza”.
- 2) Per l’effetto di tale adozione:
 - modificare gli artt. 17, 56, 125 delle norme di attuazione della Variante generale al Prg, approvata con D.P.G.R.C. n. 323 del 11.06.2004, come riportati come riportati nell’allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
 - adottare gli elaborati sostitutivi della Tav. 8 della Variante generale al Prg approvata con D.P.G.R.C.

- n. 323 del 11.06.2004 riportati in allegato al presente provvedimento;
- introdurre l'articolo 21 bis e modificare gli artt. 2, 18, 19 e 22 delle norme di attuazione della Variante occidentale al Prg, approvata con D.P.G.R.C. n. 4741 del 15.04.1998, come riportati nell'allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
 - adottare gli elaborati integrativi Tav. W12ter della Variante occidentale al Prg approvata con D.P.G.R.C. n. 4741 del 15.04.1998;
 - modificare ed aggiornare le tabelle del dimensionamento della Variante generale e Variante occidentale con quelle riportate nell'Appendice – tabelle dati di riferimento della Relazione di variante allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 3) Adottare il Rapporto Ambientale con i relativi allegati, come integrato in esito alla fase di *scoping* della Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di incidenza (VIncA) riportato in allegato al presente atto.
- 4) Demandare al Servizio Pianificazione urbanistica generale e attuativa:
- la pubblicazione della Variante, unitamente al Rapporto Ambientale, sul BURC, sul sito internet del Comune, nonché all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 6 comma 4 del Regolamento regionale n. 3/2025;
 - il deposito degli atti che costituiscono la Variante e il Rapporto Ambientale in argomento presso i propri uffici per trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURC ai fini di quanto previsto dal suddetto Regolamento regionale;
 - l'espletamento della procedura di Valutazione di Incidenza;
 - la trasmissione, ai sensi dell'art.6, comma 6 del Regolamento regionale n. 3/2025, della presente deliberazione di Giunta Comunale di adozione della variante e del Rapporto Ambientale, integrata con le eventuali osservazioni accolte, alla Città Metropolitana di Napoli al fine della verifica di coerenza e alle Amministrazioni competenti per l'acquisizione dei pareri, dei nulla osta, delle autorizzazioni e di ogni altro atto endoprocedimentale obbligatorio, al fine del prosieguo dell'iter di approvazione della variante.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e
Attuativa
ANDREA CEUDECH
-firmato digitalmente-

Presa Visione: IL RESPONSABILE DELLA
MACROAREA
Area Urbanistica
ANDREA CEUDECH
-firmato digitalmente-

Il Vicesindaco
LAURA LIETO
-firmato digitalmente-



Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. **10 DEL 26/06/2026** , AVENTE AD OGGETTO:
Adozione, ai sensi degli artt. 2, 6 e 9 del Regolamento della Regione Campania n. 3 del 06/10/2025, della variante urbanistica, unitamente al relativo Rapporto Ambientale integrato con la Valutazione di incidenza (VIncA), finalizzata alla revisione della disciplina delle attrezzature “Ridisegnare la cittadinanza”.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addì, 23/07/2026

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e
Attuativa
ANDREA CEUDECH
-firmato digitalmente-



Area Ragioneria

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. **10 DEL 26/06/2026**, AVENTE AD OGGETTO:
Adozione, ai sensi degli artt. 2, 6 e 9 del Regolamento della Regione Campania n. 3 del 06/10/2025, della variante urbanistica, unitamente al relativo Rapporto Ambientale integrato con la Valutazione di incidenza (VIncA), finalizzata alla revisione della disciplina delle attrezzature "Ridisegnare la cittadinanza".

pervenuta all'Area Ragioneria in data 23/07/2026 e protocollata con il n RG/2026/0439

Il Ragioniere Generale esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile:

PARERE NON DOVUTO

La proposta non comporta, allo stato, riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria e/o sul Patrimonio dell'Ente.

Ci si riserva di esprimere il parere di regolarità contabile sugli eventuali provvedimenti che il dirigente proponente predisporrà a seguito dell'adozione della variante urbanistica .

Addì, 28/07/2026

IL RAGIONIERE GENERALE
CLAUDIA GARGIULO
-firmato digitalmente-



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. **10** DEL **26/06/2026** , AVENTE AD OGGETTO:
Adozione, ai sensi degli artt. 2, 6 e 9 del Regolamento della Regione Campania n. 3 del 06/10/2025, della variante urbanistica, unitamente al relativo Rapporto Ambientale integrato con la Valutazione di incidenza (VIncA), finalizzata alla revisione della disciplina delle attrezzature “Ridisegnare la cittadinanza”.

pervenuta alla Segreteria Generale in data 28/07/2026 e registrata con il SG 0347

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la proposta in esame si intende adottare, ai sensi degli artt. 6 e 9 del Regolamento della Regione Campania n. 3 del 06/10/2025, la variante urbanistica finalizzata alla revisione della disciplina delle attrezzature “Ridisegnare la cittadinanza”. Per effetto di tale adozione, si propone altresì di modificare alcune norme di attuazione della Variante generale al PRG (artt. 17, 56 e 125); adottare gli elaborati sostitutivi della Tav. 8 della suddetta Variante; modificare alcune norme di attuazione della Variante Occidentale al PRG (artt. 2, 18, 19 e 22) introducendo un nuovo articolo (21bis); adottare elaborati integrativi della Variante Occidentale al Prg (Tavola W12ter); modificare ed aggiornare le tabelle del dimensionamento della Variante generale e della Variante occidentale con quelle riportate nell’Appendice – tabelle dati di riferimento della Relazione di variante. Si propone, infine, di adottare il Rapporto Ambientale, come integrato in esito alla fase di scoping della Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di incidenza (VIncA) e demandare al Servizio Pianificazione urbanistica generale e attuativa gli adempimenti conseguenziali al fine del prosieguo dell’iter di approvazione della variante stessa.

ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

Il Comune di Napoli ha avviato un percorso di riforma dei propri strumenti urbanistici che ha come obiettivo la redazione del Piano Urbanistico Comunale. In particolare, con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 19/06/2024 è stato approvato il Documento “Per una città giusta, sostenibile, vivibile e attrattiva” contenente gli indirizzi per la redazione di varianti alla vigente disciplina urbanistica e la redazione del Piano Urbanistico Comunale (di seguito PUC). Il predetto Documento, con riguardo alle varianti, individua i seguenti temi di azione: - l’uso di residenze per gli affitti brevi in centro storico; - le attrezzature con particolare riferimento a quelle di quartiere; - le regole di attuazione della pianificazione di ambito.

Con la delibera di Giunta Comunale n. 439 del 25/09/2025 è avvenuta la “Approvazione del Documento Strategico e del Rapporto Preliminare Ambientale di Valutazione Ambientale Strategica del preliminare della variante urbanistica finalizzata alla revisione della disciplina delle attrezzature “Ridisegnare la cittadinanza”, ai sensi degli artt. 2, 3 e 6 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio della Regione Campania n. 5 del 04/08/2011”.

La finalità della variante urbanistica è quella di rispondere, nel breve termine, alla necessità di un adeguamento delle previsioni in materia di standard urbanistico, legato all’aggiornato quadro socio-economico, generato dal sovrapporsi di molti livelli di criticità, quali il cambiamento climatico o le vecchie e nuove povertà, senza compromettere l’identità territoriale, valorizzando la sostenibilità ambientale unitamente alla coesione sociale.

La dirigenza delinea nel dettaglio le attività procedurali svolte ed afferma che le modifiche apportate con la presente Variante risultano coerenti con la L.R. Campania n. 16/2004 (come modificata dalla L.R. n. 5/2024) e con il Regolamento regionale n. 3/2025.

La dirigenza attesta, altresì, la piena coerenza della proposta di variante in esame con il Documento di indirizzi di cui alla Deliberazione di Consiglio n. 20 del 19/06/2024 e con la deliberazione di Giunta n. 439 del 25/09/2025.

Richiama, infine, gli obblighi di pubblicazione e i rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O. 2026-2028, affermando che il presente provvedimento rientra nella previsione normativa di cui alla Misura MS32T - Trasparenza nella fase di redazione del piano urbanistico comunale o delle varianti al PRG di competenza dell'ufficio, Azione – Individuazione degli indirizzi di pianificazione e partecipazione dei cittadini, adozione del PUC o delle varianti al Prg di competenza dell'ufficio, approvazione del PUC o delle varianti al Prg di competenza dell'ufficio, Fase 3, come riportato nella predetta sezione del P.I.A.O., e che pertanto lo stesso, una volta ottenuta la relativa esecutività, sarà pubblicato sul sito web istituzionale del Comune di Napoli nella sezione Urbana dedicata, completo di allegati e di una sintesi non tecnica, fornendo dalla data di deposito del piano nella stessa pagina web le istruzioni per la presentazione delle osservazioni e i criteri che saranno utilizzati in fase istruttoria per la loro valutazione.

PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERI DI REGOLARITÀ TECNICA: *“favorevole”*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *“non dovuto”*.

La Ragioneria Generale precisa che *“La proposta non comporta, allo stato, riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria e/o sul Patrimonio dell'Ente. Ci si riserva di esprimere il parere di regolarità contabile sugli eventuali provvedimenti che il dirigente proponente predisporrà a seguito dell'adozione della variante urbanistica”*.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Regolamento Regione Campania n. 3 del 6 ottobre 2025, di attuazione dell'articolo 43-bis della legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16.

In particolare, si richiamano l'art. 6, rubricato “Procedimento di formazione e pubblicazione dei piani territoriali, urbanistici e di settore” e l'art. 9, rubricato “Procedimento di variante dei piani territoriali, urbanistici e di settore” che recita: *1. Prima dell'adozione del piano di cui al comma 1 dell'articolo 6 l'amministrazione procedente, sulla base di esigenze adeguatamente motivate ovvero per sopraggiunte necessità di carattere eccezionale, può proporre la modifica dello strumento di livello superiore e richiedere l'avvio del relativo procedimento nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 11 della legge regionale 16/2004. 2. Il Procedimento di variante dei piani territoriali, urbanistici e di settore è quello previsto dall'articolo 6 con i rispettivi termini ridotti della metà. 3. Per i Comuni che siano sprovvisti di PUC, le varianti allo strumento urbanistico vigente, comprese quelle avviate mediante accordo di programma, sono consentite esclusivamente per la realizzazione di opere pubbliche, di interesse pubblico o programmi di interesse pubblico.*

CONSIDERAZIONI FINALI

Per gli aspetti prettamente tecnici che caratterizzano la proposta, assumono particolare rilievo l'istruttoria e le valutazioni svolte dalla dirigenza che trovano estrinsecazione nel parere di regolarità tecnica.

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, è conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento digitalmente firmato è conservato negli Archivi Informatici del Comune di Napoli.

Ricordato che attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e di controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

Addì, 29/07/2026

IL SEGRETARIO GENERALE

MONICA CINQUE

-firmato digitalmente-

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali

Il Funzionario, Diego Giannino

Il Dirigente, Maria Aprea

LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. **10** DEL **26/06/2026**, AVENTE AD OGGETTO:
Adozione, ai sensi degli artt. 2, 6 e 9 del Regolamento della Regione Campania n. 3 del 06/10/2025, della variante urbanistica, unitamente al relativo Rapporto Ambientale integrato con la Valutazione di incidenza (VIncA), finalizzata alla revisione della disciplina delle attrezzature “Ridisegnare la cittadinanza”.
Assume il numero progressivo annuale **330**

la proposta di deliberazione è corredata:

☒ degli allegati, come descritti in premessa per un totale di n 1036 pagine;

☒ del parere di regolarità tecnica ai sensi dell’art. 49, comma 1 e dell’art. 147bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, per un totale di n. 1 pagine;

☒ del parere di regolarità contabile ai sensi dell’art. 49, comma 1 e dell’art. 147bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, per un totale di n. 1 pagine;

☒ delle osservazioni del Segretario Generale previste dall’art. 13 comma 1 del Regolamento del sistema dei controlli interni, per un totale di n. 3 pagine;

☐ del parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

☒ Approvata con voti UNANIMI

ovvero

☐ Approvata con ... voti favorevoli,contrari eastenuti

☒ con separata votazione, ai sensi di legge, viene dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE per l’urgenza ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

La Deliberazione di Giunta comunale n 330 è composta da pagine 10.
Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Sindaco GAETANO MANFREDI
-firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
MONICA CINQUE
-firmato digitalmente-



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 si attesta che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio on line in data 31/07/2026 e per i trenta giorni successivi.

La stessa è comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari ai sensi art. 125 del D. Lgs. 267/2000, nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Addì, 31/07/2026

Servizio Supporto giuridico agli organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico di
Elevata Qualificazione
DIEGO GIANNINO
-firmato digitalmente-



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- ☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.
- ☒ con separata votazione, ai sensi di legge, è stata dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000.

Addì, 31/07/2026

Servizio Supporto giuridico agli organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico di
Elevata Qualificazione
DIEGO GIANNINO
-firmato digitalmente-